

**>> La Borsa delle rinnovabili: comparto stabile ma non statico**

Milano, 19 ottobre – Durante la prima metà di ottobre il comparto delle rinnovabili ha vissuto un periodo di sostanziale stabilità, a differenza di quanto accaduto al mercato in generale e al comparto energetico tradizionale. Infatti gli indici Ftse all share e Ftse oil & gas hanno mostrato, a partire dalla prima settimana del mese, un trend positivo. Il settore delle “pure renewables”, dopo un periodo di crescita, vede una pausa di riflessione, sia per le possibili prese di beneficio, sia per alcuni specifici elementi aziendali, sia, infine, per alcuni elementi di incertezza che potrebbero incidere sulle prospettive di medio periodo dell'intera industria. Tra questi ultimi vi è la revisione in corso del regime dei certificati verdi.

Nonostante la stazionarietà del mercato borsistico, il settore rimane piuttosto attivo, con numerosi operatori che proseguono nello sviluppo di nuovi progetti e impianti. Erg renew ha confermato i propri piani di investimento per il periodo 2009-2012, ribadendo l'intenzione di portare a 370 MW la capacità installata nel settore eolico, oggi pari a 200 MW. Il gruppo Alerion, attraverso la New green Molise (partecipata al 50%), realizzerà un parco eolico da 58 MW in partnership con la Regione Molise. La dinamicità del settore e l'interesse per i mercati finanziari è anche dimostrata dalla prospettiva di nuove matricole di Borsa. Nelle ultime due settimane due società operanti nel settore delle rinnovabili hanno infatti espresso l'intenzione di quotarsi. La prima è la mantovana Green age Europe, la cui assemblea dei soci ha dato il via libera alla richiesta di quotazione nel mercato Aim di Borsa italiana, che punta a realizzare entro la fine del 2009 (vedi l'articolo a seguire, ndr). La società del gruppo Greenage ha l'obiettivo di commercializzare in Europa, Russia e nel bacino mediterraneo la nuova tecnologia Swh, Solar wind hybrid, della quale detiene i brevetti. La tecnologia, denominata cogenerazione ibrida, produce energia attraverso una combinazione di eolico e fotovoltaico. La seconda società che ha prospettato l'intenzione di quotarsi è Moncada, attiva da anni in diversi settori delle rinnovabili: eolico, biomasse, solare e geotermico. Per questo gruppo, però, i tempi sono più lunghi, avendo ipotizzato la possibile quotazione, in un mercato ancora da definire, entro il 2012. Rimane infine sempre sullo sfondo la possibile quotazione di Enel Green power in luogo della possibile cessione di una quota. La decisione al riguardo pare rinviata al 2010.

*\*Alessandro Marangoni è docente all'università Bocconi di Milano e ceo di Althesys, la società di consulenza che ha messo a punto l'Irex di Alessandro Marangoni\**